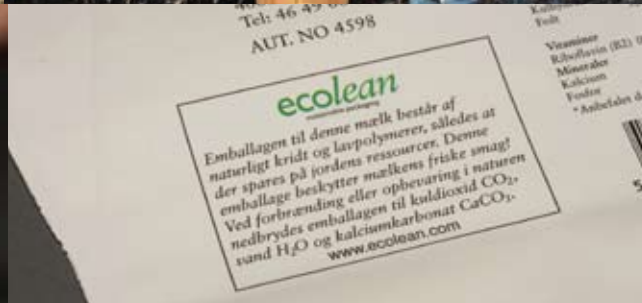
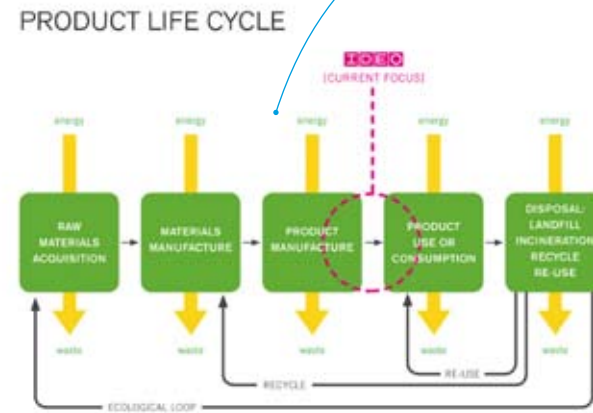


bill moggridge anti guru

Ossia persone giovani che hanno qualcosa da dire ma soprattutto da fare sull'interaction design in area tecnologica.
di Andrea Genovese



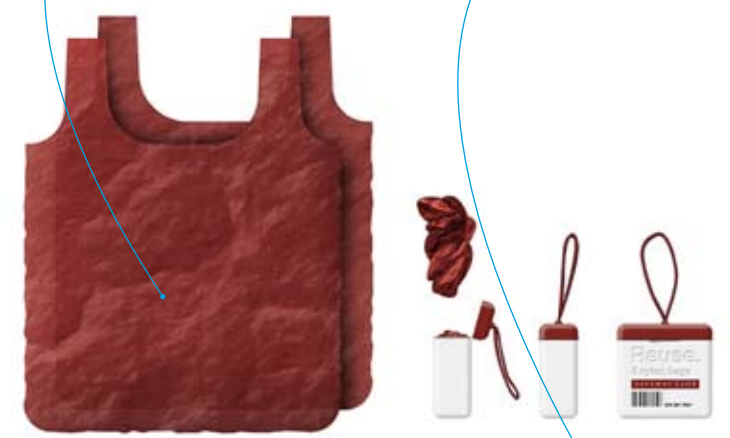
Bill Moggridge è il padre fondatore dell'interaction design. Un gentleman inglese alto e con il sorriso sornione di chi è arrivato dove voleva arrivare e ora gira il mondo facendo conferenze e scrivendo libri. Mentre lo accompagnavo al Meet The Media Guru, insieme a Maria Grazia Mattei, per le strade congestionate di Milano, curiosi gli chiediamo: "Quali sono i tuoi seguaci, i gruppi emergenti che secondo te stanno lavorando sulle

frontiere del service design?" Ci guarda, riflette e poi sussurra: "Live&Work". Un gruppo inglese, che sappiamo collaborare con Ideo (www.livework.co.uk) Non soddisfatti continuiamo la nostra piccola inchiesta. Indaghiamo ancora, questa volta in casa Domus (I) e Claudio Moderini, direttore del master in Interaction Design ci segnala altre persone e realtà interessanti. Adam Somlai-Fisher, del gruppo Kitchen Budapest, (kitchenbudapest.hu)

Massimo Banzi, (www.tinker.it) Usman Aque, (www.haque.co.uk) e il team che ruota intorno alla Bartlett, www.interactivearchitecture.org Henrik Hautop Lund, (www.mip.sdu.dk/~hhl) Noi non possiamo non citare il team che ruota intorno a Leandro Agra. La sua nuova società Openspime.com insieme a Roberto Ostinelli CTO e Davide Orban nel ruolo di evangelist, sta tentando la fortuna oltreoceano con l'internet delle cose.



IDEO Sustainability: A Lens for Design



Le immagini di questo articolo riportano alcuni esempi dei lavori di ricerca e design (R&D) realizzati dal gruppo Ideo. Si tratta di sperimentazioni su materiali biodegradabili, sessioni di brainstorming, prototipi low-technology, sensori di onde cerebrali. Nella pagina precedente Bill Moggridge padre e figlio.



SCOPRIAMO ARDUINO Pensato per artisti, designer e tutti coloro che sono interessati alla creazione di oggetti o ambienti interattivi. Arduino è una piattaforma open-source di prototipizzazione basata su un sistema software e hardware flessibile

e facile da usare. Arduino può percepire l'ambiente attraverso la ricezione di input provenienti da una varietà di sensori e può rispondere controllando luci, motori e azioni. Il microprocessore integrato è programmato usando il linguaggio Arduino (basato su

Wiring) e l'ambiente di sviluppo omonimo (basato su Processing). Gli oggetti creati con Arduino possono essere applicazioni stand-alone o possono comunicare con software collegati a un computer (Flash, Processing, MaxMSP, ecc)..